



Catania, 27 maggio 2014

Comunicato stampa

Il tour de l'Italia che cambia: 45 giorni 40 piazze d'Italia, 4 Festival, centinaia di incontri per raccontare e mettere in rete l'altra faccia dell'Italia

Le realtà della Sicilia che contrappongono alla crisi un modello di cambiamento

Martedì 27 maggio alle ore 21 a Catania presso l'Associazione Gapa (via Cordai 47)

Un centro di co-working, una banca che custodisce semi antichi, un'azienda agricola che si occupa del benessere delle galline. Sono queste alcune delle realtà della Sicilia che hanno opposto alla crisi un modello di cambiamento basato su innovazione e sostenibilità. Di queste e di tante altre si parlerà oggi **a Catania con Daniel Tarozzi e Andrea degl'Innocenti rispettivamente autori dei libri "Io faccio così" (Chiarelettere 2013) e "Islanda chiama Italia" (Arianna Editrice 2013)** che, per 45 giorni, attraverseranno in camper l'Italia da Nord a Sud per raccontare e mettere in rete l'altra faccia del nostro Paese, quella positiva, che ha vinto la crisi economica con nuovi modelli di sviluppo alternativi e sostenibili. Tanti gli appuntamenti siciliani di cui uno a **Catania, stasera alle 21 presso l'associazione Gapa in via Cordai 47.**

Il progetto de "L'Italia che cambia" nasce dall'esperienza di alcuni membri del gruppo, già ideatori di terranauta.it e ilcambiamento.it, nonché da Daniel Tarozzi che lo scorso anno ha attraversato lo Stivale per raccontare le storie dell'Italia alternativa, poi raccolte nel suo primo libro "Io faccio così". Le esperienze con cui è entrato in contatto nel corso del suo viaggio sono state la base per creare il portale italiachecambia.org. A un anno di distanza, il nuovo obiettivo è quello di farle uscire dall'isolamento, dandogli una voce nuova per valorizzare le visioni realmente innovative e funzionali dell'altra economia italiana e farle divenire esempio per tutti coloro che desiderano intraprenderne di nuove.

Il tour de l'Italia che cambia (www.italiachecambia.org) ha avuto inizio in Trentino Alto Adige il 10 maggio e lascerà la Sicilia per proseguire alla volta della Basilicata. Il camper de L'Italia che cambia arriverà ogni giorno in una città diversa seguendo un fitto calendario di incontri fino al 22 giugno, quando concluderà il proprio viaggio al *Festival della Viandanza* di Monteriggioni (SI). Qui si riuniranno tutte le realtà territoriali dedite alla finanza etica e solidale, alla green e blu economy, all'autoproduzione, ai diritti umani e sociali, alla valorizzazione delle risorse locali e della difesa del territorio, del turismo responsabile, della scuola e della formazione, della buona politica e dei beni comuni. **L'obiettivo è cercare, incontrare, raccontare e mettere in rete tutte queste esperienze, ad oggi escluse dai circuiti informativi, riunendole in un portale su base regionale per mettere in luce le loro importanti azioni. Il progetto, infatti, è quello di creare una grande rete capillare che interconnetta tutte le realtà che si muovono lungo i sentieri del cambiamento: un macro-laboratorio in movimento che possa fornire strumenti concreti e d'esempio**

per chi desidera attivarsi in strade sostenibili e anti-crisi. **Per realizzarlo saranno necessari 30.000 euro che saranno raccolti in una campagna di crowdfunding durante i numerosi incontri, le 40 piazze e i tre Festival in cui arriverà il camper di Daniel e Andrea.**

Dai il tuo sostegno al progetto su: www.italiachecambia.org
C'è un'Italia che agisce e reagisce seguila su www.italiachecambia.org.
Ecco le tappe del [tour!](#)

*Ufficio stampa "Italia che Cambia": Sabina Galandrini 328-8442704
Sul camper: Caterina Zappa 329- 7936881*

Qualche realtà siciliana...

Terre Frumentarie, Raddusa - Catania

L'azienda coltiva con semi di grani antichi e li protegge dall'estinzione facendoli rivivere nell'economia del territorio. Con la creazione di una specie di banca del seme e recuperando le tecniche di lavorazione, ormai sostituite dalla tecnologia industriale, si sta riappropriando della gestione dell'economia, della salute e del lavoro del contadino. Gestendo le sementi si può essere attori economici liberi di fare le proprie scelte strategiche di mercato contribuendo, anche a preservare la biodiversità del territorio, vera ricchezza del futuro.

Le Galline Felici, Siracusa

E' un'azienda agricola nata, quasi spontaneamente, quando il titolare comprava le galline svendute dall'industria alimentare per liberarle e salvarle. Il cambiamento di condizione le faceva rinascere e la filosofia dell'azienda continua ad essere quella del rispetto del territorio.

Poi l'incontro con i GAS e il commercio con il Nord Italia creano le condizioni per la nascita del consorzio, con più di 15 associati. Nascono altri progetti come il grande mercato del biologico a Catania, 'A Fera Bio, e una delle reti di economia solidale più grande dell'Italia del Sud: Arcipelago Siqillyah. Grazie allo scambio commerciale e culturale con il Nord si è creata un'economia solidale capace di avere una nuova visione dei rapporti, dell'agricoltura e dell'imprenditoria.

The Hub, Siracusa e Catania

Il primo centro per l'innovazione sociale a Siracusa apre la strada alla nascita di altri co-working in Sicilia sperimentando questa forma collaborativa di creare economie e inclusione sociale. A Siracusa nasce uno spazio di co-working dove imprenditori, promotori sociali, professionisti e associazioni condividono luoghi e strumenti lavorativi, formazione e idee per puntare sulla sostenibilità economica e sull'impatto sociale e ambientale. Nascono ibridazioni e cortocircuiti creativi che diventano innovatori sociali. Da questa esperienza anche a Catania nasce The Hub infoltendo quel circuito internazionale che vede sempre più attori del cambiamento mettersi insieme e condividere strumenti lavorativi e culturali.

Torneo Mediterraneo Antirazzista, Palermo

E' una manifestazione sportiva che ogni anno vede incontrarsi e confrontarsi bambini e ragazzi di Palermo, Napoli, Roma e Genova. Nata a Palermo nel 2008 per migliorare il rapporto tra centro e periferie sta diventando uno strumento di inclusione sociale in diverse realtà territoriali. Il torneo promuove non solo il gioco del calcetto, ma anche quello del basket, della pallavolo e del rugby dando

la possibilità a molti ragazzi di fare esperienze di relazioni interculturali, preparandoli ad essere dei cittadini meglio integrati nella società del futuro.

Sponsor

Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, Ludica Snc, Tea Natura, Viaggi e Miraggi.

Mediapartner

Actionaid, Insolito Cinema, Movimento Lento, Radio Popolare Roma, Tv popolare.